

EZIO RIVELLA



Nato a Castagnole Lanze (AT) il 30.03.1933. Ha studiato viticoltura ed enologia alla Scuola di Alba presso la quale ha ricoperto anche l'incarico di assistente.

Trasferitosi nel 1957 nei Castelli Romani, fondò e diresse in Roma la Soc. Enoconsult, specializzata nello studio delle tecnologie di produzione, progettazione e realizzazione di impianti, consulenza e gestione di imprese vitivinicole.

Nel 1977 ha fondato la Banfi SpA , della quale è stato Consigliere Delegato, realizzando in Montalcino (SI) una impresa vitivinicola unica nel suo genere, con una proprietà di quasi 3000 ha, di cui 800 a vigneto, messi a coltura con una imponente opera di bonifica e recupero dei suoli, una cantina che è un modello di organizzazione tecnologica, un Castello medioevale completamente restaurato. L'Azienda produce una gamma di vini di alto pregio ed occupa mediamente 250 dipendenti.

Per questa realizzazione nel 1985 è stato nominato Cavaliere al Merito del Lavoro.

E' stato per 12 anni Presidente della Associazione Enologi Italiani e per 9 anni Presidente dell'Associazione Mondiale degli Enologi.

E' autore di numerosi studi e pubblicazioni di tecnica enologica e di articoli divulgativi.

Dal 1993 al 1998 è stato Presidente del Comitato Nazionale dei Vini a Denominazione di Origine.

Per 6 anni è stato Vice Presidente dell'Office International de la Vigne e du Vin di Parigi (O.I.V.) di cui presiedeva anche il Gruppo di Esperti " Aspetti sociali del consumo del vino".
Membro dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino, dell'Accademie International du Vin, e di numerose altre Accademie ed Organizzazioni del settore.

Insignito di numerosi premi (Grappolo d'Oro, Giovanni Dalmasco, Paolo Desana, Premio Masi per la Civiltà del Vino).

Nel 2000 ha lasciato il timone della Banfi per occuparsi delle proprie vigne in Toscana ed in Piemonte.

Nel 2001 viene eletto Presidente della Confederazione Italiana della Vite e del Vino, "Unione Italiana Vini", fino al 2004.